Alcoli, fenoli ed eteri

Alcoli e fenoli

Alcoli:
gruppo ossidrilico legato ad un
carbonio saturo

Alcol

Fenolo

Fenoli:
gruppo ossidrilico legato ad un
anello aromatico

Metanolo

Sintesi industriale

Tossico per l'uomo (<15mL cecità; 100-250mL morte)

Usato come solvente e materiale di partenza per numerosi composti

Alcoli e fenoli

Etanolo: produzione per fermentazione di cereali e zuccheri e purificazione per distillazione

Sintesi industriale

Usato come solvente o intermedio in reazioni chimiche

Fenoli: diffusi in natura e usati a livello industriale

Fenolo
(noto anche come
acido carbolico)

disinfettante

Metil salicilato

aromatizzante

Urushioli
(R = differenti catene alchiliche
ed alcheniliche C₁₅)

allergeni in piante velenose

Alcoli: nomenclatura

alcano -> alcanolo

2-Metil-2-pentanol

cis-1,4-Cicloesandiol

3-Fenil-2-butanolo

Nomi comuni di alcoli semplici

Alcol benzilico
(Fenil metanolo)

Alcol allilico
(2-Propen-1-olo)

Alcol tert-butilico
(2-Metil-2-propanolo)

Glicole etilenico
(1,2-Etandiol)

Glicerolo
(1,2,3-Propantriolo)

Fenoli: nomenclatura

Termine fenolo: usato sia per il singolo composto che per l'intera classe

m-Metilfenolo
(*m*-Cresolo)

2,4-Dinitrofenolo

qui il composto base è fenolo, non benzene

Alcoli: nomenclatura

Alcol primario (1°)

Alcol secondario (2°)

Alcol terziario (3°)

Alcoli e fenoli: proprietà

Confronto dei punti di ebollizione di alcuni alcani, cloroalcani ed alcoli. Gli alcoli mostrano generalmente i punti di ebollizione più alti.

Fenolo: p.e. = 181.7°C

Toluene: p.e. = 110.6°C

Alcoli e fenoli: proprietà

Il legame a idrogeno negli alcoli e nei fenoli. Le molecole sono tenute unite da una debole attrazione che si instaura tra un idrogeno polarizzato positivamente di un gruppo OH e l'ossigeno polarizzato negativamente di un altro gruppo OH.

La mappa di potenziale elettrostatico del metanolo mostra chiaramente l'idrogeno del legame O-H polarizzato positivamente (zona blu) e l'ossigeno polarizzato negativamente (zona rossa).

Alcoli e fenoli: proprietà acido-base

Essendo acidi deboli, reagiscono solo con basi forti

Alcol *tert*-butilicoPotassio *tert*-butossido

Metanolo

Sodio metossido

Etanolo

Sodio etossido

Cicloesano

Bromomagnesio cicloesossido

Alcoli e fenoli: proprietà acido-base

I fenoli sono molto più acidi degli alcoli e reagiscono bene con NaOH
sono solubili in soluzioni alcaline diluite

Fenolo

Sodio fenossido

Lo ione fenossido, stabilizzato per risonanza, è più stabile di uno ione alcossido. Le mappe di potenziale elettrostatico mostrano come la carica negativa sia concentrata sull'ossigeno nello ione metossido, mentre sia delocalizzata sull'anello aromatico nel caso dello ione fenossido.

CH_3O^- $\text{C}_6\text{H}_5\text{O}^-$

Alcoli: preparazione

Idratazione degli alcheni

Idratazione diretta con acidi acquosi
oppure con metodi indiretti più blandi:

Alcoli: preparazione

Meccanismo di idratazione

Alcoli: preparazione

Riduzione di composti carbonilici

Alcoli: preparazione

Riduzione di una aldeide

Butanale**1-Butanolo (85%)**
(alcol 1°)

Riduzione di un chetone

Dicicloesilchetone**Dicicloesilmetanolo (88%)**
(alcol 2°)

Alcoli: disidratazione

Reazione di
disidratazione

1-Metilcicloesano

1-Metilcicloesene (91%)

Alcoli: disidratazione

Alcoli secondari e primari richiedono
condizioni più drastiche

Alcoli: disidratazione

MECCANISMO:
Disidratazione acido-catalizzata di un alcol per formare un alchene. Il processo coinvolto è una reazione di tipo E1 e prevede l'intervento di un carbocatione intermedio.

Si forma l'alchene più stabile
ovvero più sostituito

Due elettroni dell'atomo di ossigeno si legano all' H^+ , a dare un alcol protonato.

Il legame carbonio-ossigeno si rompe ed i due elettroni del legame rimangono sull'ossigeno, generando un carbocatione intermedio.

I due elettroni appartenenti ad un legame carbonio-idrogeno adiacente danno luogo al legame π dell'alchene, con eliminazione di un H^+ (un protone).

Alcoli: formazione di alogenuri alchilici

MECCANISMO:
La reazione di un alcol terziario con HCl per dare un cloruro alchilico terziario. Inizialmente l'alcol viene protonato a dare uno ione ossonio che dà luogo ad una reazione di tipo S_N1 .

Terziari più reattivi

La protonazione dell'ossigeno alcolico per reazione con HCl genera uno ione ossonio che dà quindi luogo ad una reazione S_N1 .

La perdita spontanea di acqua conduce ad un carbocatione intermedio...

...che reagisce con lo ione cloruro per dare il cloruro alchilico quale prodotto della reazione.

Alcoli e fenoli: sommario

2. Reazioni degli alcoli

(a) Acidità (Paragrafo 17.3)

(b) Disidratazione (paragrafo 17.7)

(1) Alcoli terziari

(2) Alcoli secondari e terziari

(c) Ossidazione (Paragrafo 17.8)

(1) Alcoli primari

(2) Alcoli secondari

Fenoli: derivati

Idrossitoluene butilato

Idrossianisolo butilato

Conservanti per alimenti

Eteri, tioli e solfuri

Eteri: due gruppi organici legati allo stesso atomo di ossigeno

Diethyl etere

Anestetico
e solvente

**Anisolo
(Fenil metil etere)**

Industria profumi

**Tetraidrofurano
(etere ciclico)**

solvente

Stabili, poco reattivi, ma possono dar luogo a perossidi che sono esplosivi

Eteri: nomenclatura

Composti semplici: alchil1-alchil2-etere

tert-Butil metil etere

Etil fenil etere

In presenza di altri gruppi funzionali si denominano come sostituenti alcossilici

p-Dimetossi benzene

4-tert-Butossi-1-cicloesene

Eteri: proprietà

Hanno momento dipolare e perciò punti di ebollizione più alti dei rispettivi alcani

Eteri: preparazione

Eteri: preparazione

Alcolossido sostituito con alogenuro poco sostituito

Reazione S_N2

Reazione E2

Eteri: reattività

Subiscono scissione ad opera di acidi forti

Eteri: reattività

Eteri ciclici: epossidi

1,4-Diossano

Tetraidrofurano